aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0213151
del 30/04/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Allegati:--

Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/19
ns. rif.: S1092

Invio: PEC

SOGEGROSS S.p.A.
andrea.schiffini@archiworldpec.it

Oggetto: **S1092 –** Art. 19 D.Lgs.152/06. Progetto: OPERA DI DIFESA IDRAULICA SUL FOSSO DEI PRELLI. Comune di Santo Stefano Magra (SP)

Proponente: SOGEGROSS S.p.A.

Richiesta integrazioni documentali (c. 2)

E, p.c.

ARPAL – Direzione Scientifica - U.O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Alla c.a. Ing. Daniela Fanutza
arpal@pec.arpal.liguria.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it

REGIONE LIGURIA:
- Difesa del Suolo La Spezia
- Settore Ecologia
- Settore Ecosistema Costiero e Acque
- Settore Gestione integrata Rifiuti
- Staff, Contenzioso, Aree interne, protette e marine, Parchi e Biodiversità
- U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
- Servizio Urbanistica
- U.O. Assetto del Territorio

All'esito della verifica della completezza della documentazione trasmessa per il procedimento in oggetto, condotta col contributo di ARPAL e delle Strutture regionali: Staff, Contenzioso, Aree interne, protette e marine, Parchi e Biodiversità, Settore Gestione integrata dei Rifiuti, con la presente si comunica che è stata evidenziata la necessità delle seguenti integrazioni della documentazione trasmessa, invitando, comunque, a fare riferimento ai contributi istruttori pubblicati sul sito web regionale:

Rifiuti – Terre e rocce da scavo

(Settore Gestione integrata dei Rifiuti – Prot-2026-0199399 del 24/04/26; ARPAL Prot-2026-204826 del 28/04/26). In riferimento a queste matrici la relazione dello Studio Preliminare Ambientale deve essere integrata con i seguenti contenuti:

- indicazione dei volumi di scavo previsti a progetto e bilancio dei materiali
- indicazione delle volumetrie di scavo che si intendono gestire come rifiuto e di quelle che si intendono gestire come sottoprodotto
- stima del volume di approvvigionamento di materiali inerti dall'esterno, specificandone le diverse tipologie

Inoltre, a seconda della modalità di riutilizzo dei materiali risultanti dagli scavi, dovrà essere trasmesso:

- il piano preliminare di utilizzo ex art. 24 del DPR 120/2017, in caso di utilizzo in sito dei materiali,

oppure

- il piano di utilizzo ex art. 9 del DPR 120/2017, qualora i materiali venissero reimpiegati in altri siti come sottoprodotti.

Biodiversità

(Direzione Generale Agricoltura, Aree protette e Natura - Prot-2026-0202048 del 27/04/26; ARPAL Prot-2026-204826 del 28/04/26). La documentazione deve essere integrata con i seguenti contenuti:

- produzione di un campionamento sull'ittiofauna presente
- approfondimento mirato sulla fauna, in particolare sugli anfibi, comprensivo di specifiche sulle professionalità coinvolte e il periodo di monitoraggio, in relazione al rimodellamento del canale e alle lavorazioni previste in alveo e sulle sponde. È opportuno che sia valutato l'inserimento di misure aggiuntive, quali il mantenimento o la creazione di microhabitat umidi o di strutture atte alla colonizzazione da parte di fauna anfibia (rampe, vasche, ecc.), il rafforzamento delle fasce vegetate ripariali con specie autoctone e la gestione ecologicamente orientata delle sponde nei tratti non interessati da opere rigide;
- un piano di gestione delle specie aliene invasive vegetali presenti su scala di cantiere, finalizzato alla rimozione ed allo smaltimento delle stesse, in modo da garantire il miglioramento delle condizioni ambientali del fosso e la tutela della biodiversità locale.

Qualità dell'Aria

(ARPAL - Prot-2026-204826 del 28/04/26)

La documentazione deve essere integrata con i seguenti contenuti:

- una stima della durata del cantiere e delle sue diverse fasi, con particolare riferimento alle operazioni generatrici di polveri
- stima del numero di mezzi pesanti in transito da e per il cantiere, con l'indicazione degli itinerari seguiti sulla viabilità ordinaria
- individuazione dei possibili recettori (abitazioni, scuole, RSA) nelle aree limitrofe al cantiere e loro distanza dal cantiere.
- L'esame dello stato di fatto della componente qualità dell'aria nell'ambito del Quadro Ambientale

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto improrogabilmente entro 15 giorni dal ricevimento della presente, significando che qualora la documentazione integrativa non fosse trasmessa entro detto termine la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.
Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 30-04-2026 15:36:05
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028

Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Via Fieschi 17 p. U4 - 16121 Genova
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it
R.P.: Dott.a Geol. Natalia Grifoglio tel. 0105485294 e-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it